



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
225	23/11/2023	17	7

Oggetto:

Ditta MARINO SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Casaluce alla via Consortile a Piro localita' Chiaito - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificata ed integrato la n.386/2016 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D.n.255 del 10/12/2018 è stata rilasciata in favore della ditta MARINO SRL con sede legale in Aversa al viale Europa 59 - P.Iva 03144820614 - iscritta alla CCIAA di Caserta al REA 221502 l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera ex art.269 co.2, nel Casaluce alla via Consortile a Piro loc. Chiaito, su un'area di ca. mq.9.700 censita catastalmente al Fg.6 P.IIa 15;
- con l'impianto D.D. n. 99 del 15/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.150 del 13/10/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0553660 del 16/11/2023 volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale in corso d'opera, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco attestante la capacità dell'impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** in favore della ditta MARINO SRL - P.Iva 03144820614 - della variante non sostanziale in corso d'opera, relativa all'impianto di gestione rifiuti ubicato in Casaluce, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco e riportata nelle planimetrie agli atti consistente in:
 - a) Modifica del sistema fognario mediante la modifica e/o lo spostamento di alcune caditoie della rete fognante e la separazione delle pluviali dalle acque di dilavamento piazzale, che non modificheranno la quantità e la qualità dei reflui scaricati.
 - b) Modifiche ai prospetti dei corpi di fabbrica con diminuzione dell'altezza da 13 metri a 9,6 metri, **FERMO IL RESTO.**
- 2. di SPECIFICARE CHE** la presente variante non sostanziale non comporterà alcuna modifica alla superficie dell'impianto, alle operazioni, ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti già autorizzate.
- 3. di DARE ATTO** che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
- 4. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 5. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Casaluce, ASL di Gricignano di Aversa, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta per i controlli di cui all'art.197 del DLgs 152/2006.
8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta